

Il contagio ha generato così malati cronici ai polmoni, cuore e cervello
Pandemoniaci incubi di chi non può più dire: sentirsi sani è bello

Senza dimenticare che le strategie dispiegate sul fronte del male
Hanno prodotto sul sociale un tendenziale e totalitario controllo statale

Il meglio sono stati allora, senza retorica, medici ed infermieri
La storia ci tiene in pugno e si rimpiange il tempo di ieri

013 SIAMO SOLO VOI

Siamo solo voi
Quelli che non sono né belli né carismatici
Quelli così enfatici che diventano patetici
Siamo solo voi
Quelli che sono senza denaro
Quelli che però costano caro
Siamo solo voi
Quelli che la sera bevono e tirano tardi
Quelli che li chiamano: maledetti bastardi!
Siamo solo voi
Quelli che discutono sul prezzo
Quelli che poi ti chiedono il pizzo
Siamo solo voi
Quelli che in strada ti guardano storto
Quelli che rappano con il suono bistoro
Siamo solo voi
Quelli che c'hanno un maglione liso
Quelli che ti accolgono senza un sorriso
Siamo solo voi
Quelli che con lo sbalzo stanno in fissa
Quelli che vanno in discoteca per scatenare la rissa
Siamo solo voi
Quelli che perdono e riperdono a tressette
Quelli che s'atteggiano ad ammazzasette
Siamo solo voi
Quelli che non leggono i libri di Houellebecq
Quelli che la mia vita è tutta un flashback
Siamo solo voi
Quelli che dalla tastiera del PC lanciano insulti
Quelli che non diventano mai adulti
Siamo solo voi
Quelli che non rinunciano a sfidare la sorte
Quelli che gli sbattono in faccia tutte le porte

Creando chaos
per gli sfruttati & sfrattati
che rivendicano l'alto tradimento
verso una dispatria ingrata e bieca
mentre io mi incaponisco con Hamleto
e i suoi fratelli del dubbio permanente
Per morire poi domani c'è sempre tempo

Creando chaos
per nulla turbati dall'evasione
degli ultragay dai prigionieri
del pregiudizio sociale
Però quei defilés stradali di islamiche
con l'hijab e il niqab e pure il burka
non aprono l'orizzonte
a un malaugurato, nuovo medioevo?

Creando chaos
mi domandi come ungere
le ruote della macchina dei sogni
forse pagando il pizzo all'onirocrate
o distribuendo tangenti all'onirocante
salvo poi ritrovarsi in un brutto incubo
finire stravolti nel più tetro cauchemar

Creando chaos
esperimentando i dromologici effetti
del tecno-mondo realizzato
tra foreste di suoni distorti
alberi contorti di note stonate
praterie di ronzii rumotronici
e una blogosfera sempre a somma zero

Come muoversi ad occhi chiusi nella nebbia,
essere ciechi in un real-virtuale senza direzione

Creando chaos
là dove avanza la demokratatura
e scarbura una metropolitica sinistra
Si moltiplicano i punti di disequilibrio
una volta inventato l'iperterrorismo
ecco che si fanno indì si sfanno
le geostrategiche guerre asimmetriche
un fato minore e da minorati
con puntuale incremento di onda negentropica